

I bandi per i parchi solari conquistano il 4%

Gli enti fanno cassa mandando in gara impianti fotovoltaici

La ripresa del mercato degli appalti dei comuni si lega al boom del fotovoltaico. Il 2010, grazie agli incentivi del conto energia, è stato l'anno degli impianti per la produzione di energia pulita dal sole. Operazioni che spesso sono a costo zero per le amministrazioni (ampio il ricorso al project financing, alle concessioni o al leasing) e che si tramutano in entrate quanto mai "vitali" per le esangui casse comunali.

I dati del Cresme sui bandi pubblicati per settori di attività mostrano la volata delle opere di produzione e distribuzione dell'energia elettrica e termica che sono state 1.495 (+55%) per 3,077 miliardi (+68%). Di queste gare, ben 916 per 1,423 miliardi riguardano i sistemi solari fotovoltaici, che crescono del 130% per il numero e del 340% per i valori.

In nessun altro settore è stata rilevata una performance simile nel 2010. Quelle che si avvicinano di più in termini di incrementi dei valori sono le opere idrauliche (1,964 miliardi, +33%), i lavori stradali (10,1 miliardi, +27%), il non residenziale (6 miliardi, +15%) e il genio civile in generale (+3,3%).

Il crollo arriva invece dall'edilizia residenziale: i 605 bandi per 753 milioni equivalgono a una flessione del 19,7% per il numero di operazioni e del 49,4% per i valori a base d'asta. Si investe di meno anche negli istituti scolastici: -16% per le gare (1,634 miliardi) e -16,7% per gli importi (1,355 miliardi).

Tornando al fotovoltaico, le gare indette dalle stazioni appaltanti hanno avuto un'incidenza del 4,8% per il numero e del 4,4% per i valori sui dati complessivi del mercato delle opere pubbliche.

La gara più importante dell'anno, promossa lo scorso gennaio, è stata quella del Comune di Salerno che ha appaltato a Toto la concessione del diritto di superficie per la progettazione esecutiva e la realizzazione e gestione di un parco fotovoltaico da 24 Mw in località Monte di Eboli. Il bando da 120 milioni è stato aggiudicato a un prezzo di 100 milioni.

Tra gli ultimi impianti fotovoltaici appaltati a fine anno si segnalano la vittoria di Ccc a Rocca San Giovanni (Chieti), dal valore di 6,5 milioni, di Imet a Cantiano (Pesaro e Urbino), dall'importo di 3,8 milioni (ribasso del 28%), di Tes energy systems presso la Facoltà di Economia dell'Università di Bari (420mila euro a base d'asta, offerta di 300mila euro). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA